

RELAZIONE CONTRIBUTO 5 PER MILLE DELL'IRPEF

ANNO FINANZIARIO 2019 (redditi 2018)

Periodo di rendicontazione 3 settembre 2020- 1 settembre 2021

Premessa

La Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia Onlus è nata nel 2000, frutto della testimonianza di fede e amore che Francesca Rava ha lasciato con la sua breve, ma intensa vita e vuole perpetuare la tenerezza con cui il suo sguardo amava rivolgersi ai più poveri, ai più bisognosi, ai più piccoli.

La Fondazione aiuta l'infanzia in condizioni di disagio in Italia e nel mondo tramite adozioni a distanza, progetti, volontariato, attività di sensibilizzazione sui diritti dei bambini, e rappresenta in Italia N.P.H. – Nuestros Pequeños Hermanos (I nostri piccoli fratelli), una delle più importanti e serie organizzazioni internazionali fondata nel 1954 in Messico da Padre W.B. Wasson, presente in 9 Paesi dell'America Latina con case orfanotrofico ed ospedali.

La Fondazione rappresenta in Italia anche la Fondazione Saint Luc di Haiti, fondata da Padre Richard (Rick) Frechette e dai ragazzi cresciuti nella Casa NPH sull'isola, che opera a complemento dell'azione di NPH Haiti nelle zone più degradate.

L'impegno della Fondazione in Haiti

Haiti, 11 milioni di abitanti, è il Paese tra i più poveri al mondo e con le maggiori disuguaglianze tra la popolazione. Ogni ora 2 bambini muoiono per malnutrizione e malattie curabili, 1 su 4 non va a scuola e il 70% della popolazione non ha lavoro.

Dopo il devastante terremoto del 2010, che ha causato 230.000 vittime e 1 milione di sfollati, il Paese è stato colpito anche dal colera, ormai endemico, da quattro uragani e da un nuovo terremoto.

Il 58,5% della popolazione non riesce a coprire le sue necessità di base quanto a salute, alimentazione e abitazione, il 24% non riesce neppure a soddisfare la necessità di cibo (il dato sale a 40% nelle aree rurali) e vive con meno di 1,9 US\$ al giorno.



N.P.H. è presente nel Paese dal 1987 sotto la guida di Padre Rick Frechette, medico in prima linea. Con il sostegno dall'Italia della Fondazione Rava e con un team di 1.600 haitiani (molti ragazzi cresciuti nella Casa N.P.H. in Haiti e riuniti nella Fondazione Saint Luc), N.P.H. porta accoglienza, istruzione, assistenza sanitaria, acqua, cibo, speranza per il futuro a migliaia di bambini e alle loro famiglie, aiutandoli "ad aiutarsi da sé" e a raggiungere l'autonomia attraverso:

- Casa N.P.H. Sainte Hélène e Baby House Sainte Anne con 600 bambini e ragazzi, 100 ragazzi sostenuti all'Università.
- 3 ospedali, tra cui l'ospedale pediatrico Saint Damien, cliniche mobili e 3 cliniche materno-infantili nelle baraccopoli. Il primo centro contro il tumore al seno, presso l'ospedale per famiglie Saint Luc.
- 2 centri riabilitazione per bambini disabili
- 36 scuole di strada per 16.000 bambini
- Il centro produttivo e di formazione professionale "Francisville - città dei mestieri", progetti di coltivazione e reforestazione. Distribuzione di acqua con camion-cisterna negli slums e di pane e pasta ai bambini delle scuole.
- Ricostruzione di 250 casette in muratura per togliere le famiglie dalle baracche, nel progetto "Fors Lakay - la forza della famiglia".

L'ospedale pediatrico N.P.H. Saint Damien a Tabarre, Port au Prince

La struttura assiste 80.000 bambini l'anno ed è l'unico ospedale pediatrico gratuito dell'isola. E' una struttura d'eccellenza inaugurata nel 2006, costruita su progetto tecnico italiano, arredata ed equipaggiata dall'Italia. Può contare su **224 posti letto**, pronto soccorso 24/7, terapia intensiva, 2 sale operatorie pediatriche, reparti di maternità e neonatologia, cancer center, reparto malnutrizione, centro reidratazione pediatrica per colera, studio dentistico, day-hospital, laboratorio di analisi, radiologia e 500 dipendenti (medici, infermieri, impiegati e addetti).

L'impiego di uno staff interamente haitiano di medici e ostetriche qualificati rientra nella visione di sostegno, perseguita dalla Fondazione Rava, che non si limita solo ad offrire un aiuto immediato, ma ha come obiettivo di lungo termine lo sviluppo e l'indipendenza della popolazione in difficoltà, attraverso la formazione professionale.

Di seguito la composizione del Comitato Scientifico della Fondazione Francesca Rava che segue l'Ospedale St. Damien di Haiti. Tutti i medici del Comitato sono volontari della Fondazione Francesca Rava:

- Dott. Roberto Dall'Amico, Primario del reparto di pediatria dell'Ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone
- Dott. Vincenzo Tomaselli, chirurgo pediatra di Milano
- Dott. Enrico Ferrazzi, Primario reparto di ostetricia-ginecologia alla Clinica Mangiagalli di Milano
- Dott. Andrea Dotta, Primario reparto di neonatologia all'Ospedale Bambino Gesù di Roma
- Ing. Michelangelo Cambiaso Erizzo, ingegnere volontario della Fondazione Rava
- Dott.ssa Ida Venier, biologa e volontaria della Fondazione Rava

Nell'emergenza terremoto del 2010 l'ospedale è stato centro dei soccorsi internazionali con 10.000 pazienti nelle sole prime 3 settimane e 150 medici e infermieri volontari inviati dall'Italia in meno di 6 mesi, ed è divenuto la base degli aiuti umanitari della Protezione Civile Italiana e della portaerei Cavour.



Rendiconto dettagliato delle attività svolte dalla Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia Onlus utilizzando i fondi del 5 per mille 2019, principalmente presso l’Ospedale Pediatrico St. Damien e Kay St. Germaine – Casa dei Piccoli Angeli in Haiti, dal 3 settembre 2020 al 1 settembre 2021.

La Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia Onlus è coinvolta nel sostegno e nella promozione di molteplici attività all’interno dell’Ospedale St. Damien. Lo sforzo maggiore della Fondazione Rava si concentra prevalentemente sui reparti di Maternità, Neonatologia, Chirurgia Pediatrica, Cancer Center e Farmacia. In particolare, nel corso dell’anno oggetto di rendicontazione, la Fondazione Francesca Rava ha potenziato le attività del reparto di neonatologia e di chirurgia pediatrica.

Tutti i progetti sono seguiti e monitorati da un board scientifico, ad hoc per ogni progetto, a cui partecipano, oltre al personale della Fondazione Rava e a medici haitiani dell’ospedale St. Damien, anche medici italiani volontari della Fondazione Rava specialisti del settore, che lavorano in reparti di centri di eccellenza italiani. Questi medici volontari sono poi coloro che svolgono le missioni tecniche di monitoraggio e di formazione del personale haitiano, studiano i protocolli e definiscono gli obiettivi.

Emergenza Politico-sociale in Haiti nel corso dell’anno di rendicontazione

In Haiti durante l’anno di rendicontazione abbiamo assistito ad eventi che hanno portato un peggioramento rapido e grave della già precaria situazione politica. Il 9 luglio 2021 il Presidente Jovenel Moise è stato assassinato e il Governo, che per altro era già stato pesantemente oggetto di contestazioni da parte della popolazione durante l’anno passato, è stato reso ancora più debole. Ad oggi disordini e scontri violenti per le strade di tutto il Paese sono all’ordine del giorno. Bande armate hanno aumentato in modo completamente incontrastato il proprio potere e razzie per le strade di beni di consumo, soprattutto alimentari, e rapimenti di persone a scopo di estorsione sono all’ordine del giorno. Anche il personale NPH in Haiti è stato duramente provato da queste violenze continue. A giugno Padre Rick Frechette è scampato incolume ad un tentativo di rapina. L’ultimo episodio ad agosto 2021 quando una nostra tecnica del servizio di farmacia dell’ospedale St. Damien è stata sequestrata in strada, mentre si recava al lavoro e per fortuna rilasciata incolume dopo 10 giorni di prigionia.



Risposta alla emergenza terremoto

Il 14 agosto 2021 un altro terribile sisma di magnitudo 7,2 ha sconvolto il Paese causando oltre 2.000 morti accertati. NPH Haiti anche in questo caso e, nonostante le enormi difficoltà logistiche e di sicurezza personale del suo staff, ha continuato a stare al fianco della popolazione portando aiuti di cibo medicinali e cure. Fondazione Francesca Rava a pochi giorni dal sisma ha cercato donazioni di farmaci e materiale medico da inviare con urgenza in Haiti. Nel giro di tre settimane sono stati inviati tre cargo umanitari, grazie alla collaborazione con Protezione Civile e Unione Europea. Sono stati inviati oltre 20.000 confezioni tra antibiotici, gastroprotettori, igienizzanti e kit per l'emergenza. Padre Rick, in Haiti, ha organizzato vari team medici che sin dalle prime ore si sono recati nel sud del Paese, epicentro del sisma, assistendo centinaia di persone.

Emergenza Covid-19 in Haiti

In Haiti l'epidemia da Covid-19 è comparsa verso i primi giorni di Aprile 2020, a peggiorare una situazione sanitaria e soprattutto economico-sociale già estremamente compromessa, a causa dei gravi disordini e delle violenze, in atto nel Paese già dall'aprile 2019 e, del conseguente lockdown che ha caratterizzato larga parte del 2020 e del 2021. Un primo picco di epidemia da Covid si è avuto a partire da giugno del 2020. L'operatività dell'Ospedale St. Damien è stata rimodulata per far fronte all'emergenza. La Fondazione Rava, grazie al supporto di medici italiani suoi volontari ha aiutato e seguito l'Ospedale St. Damien per la messa in atto delle procedure di sicurezza e di prevenzione dell'epidemia Covid-19. Nel mese di Aprile 2020 sono stati individuati i primi 3 pazienti pediatrici con Covid-19. Per fronteggiare l'emergenza è stato aperto un reparto pediatrico, tuttora attivo, con 9 posti letto per i casi sospetti e 10 posti letto per i casi confermati. Nel mese di ottobre 2020 la Fondazione Rava ha acquistato due ventilatori polmonari inviati all'Ospedale St. Damien (fattura Alker Medica Srl n. 72000460). Da settembre 2020 a settembre 2021 i bambini ospedalizzati con sintomi sospetti da Covid e testati sono stati oltre 900, di questi un centinaio sono risultati positivi. A questi vanno aggiunti gli outpatients, i bambini che arrivano segnalati dalle cliniche di strada di NPH o comunque dall'esterno del St. Damien. Due bambini sono morti per Covid-19 nel reparto di pediatria dell'ospedale.



Nel periodo in oggetto di questa rendicontazione, a causa dei gravissimi e violenti disordini e scontri che si sono verificati in tutto il Paese, culminati poi con l'assassinio del Presidente nel luglio 2021 e a causa della pandemia da COVID, le missioni di formazione dei tutor in Haiti e i viaggi di formazione dei medici e degli infermieri haitiani in Italia sono stati sospesi e sostituite con programmi di formazione online. Purtroppo il terremoto del 14 agosto 2021 ha peggiorato ulteriormente la già precaria situazione sanitaria e di sicurezza del Paese, rendendo impossibili le missioni dei volontari della Fondazione Rava in Haiti.

Il Reparto di Neonatologia

Il reparto di Neonatologia dell'Ospedale St. Damien, il primo nato in Haiti, oggi è dotato di 18 posti letto per terapia intensiva neonatale e sub-intensiva.

Sono impiegati: 6 medici, 15 infermieri e 5 infermieri ausiliari, vengono assistiti più di 50 bambini al mese, sala Kangaroo con 5 posti letto.

Oltre alle attività di ricovero, nel reparto vengono effettuati più di 250 consulti neonatali al mese.

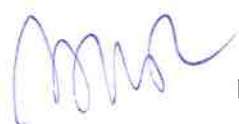
Nell'anno in corso di rendicontazione in media i neonati ricoverati in reparto sono stati 45 al mese.

La Fondazione Francesca Rava nel periodo oggetto della relazione ha promosso e sostenuto:

- le attività cliniche del reparto
- le spese relative all'acquisto di alcuni presidi medici utili allo svolgimento delle attività cliniche di reparto
- affiancamento nella redazione dei protocolli e nell'analisi dei casi clinici
- implementazione del programma di nutrizione parenterale (NP)

Purtroppo la pandemia Covid-19 e la precaria situazione politica che rende Haiti un luogo ad alto rischio di rapimenti e violenze, hanno reso impossibile lo svolgimento delle missioni di formazione da parte dei tutor in particolare del dr. Roberto Dall'amico, advisor del progetto neonatologia, e delle dottoresse Roggero e Puricelli, advisor del progetto di nutrizione parenterale.

Lo staff haitiano di reparto è stato seguito comunque settimanalmente dal board italiano attraverso riunioni, affiancamento e revisione dei protocolli da remoto.



Il programma di nutrizione clinica in particolare, avviato nel 2017, per permettere la sopravvivenza a neonati prematuri o in gravi condizioni e a pazienti post chirurgici che non potrebbero esser nutriti diversamente, nel periodo in oggetto ha avuto una grande crescita. Il board italiano è composto da:

- Dr. Roberto Dall'Amico, primario del reparto di pediatria presso l'Ospedale Santa Maria degli angeli di Pordenone
- Dr. Sergio Demarini, neonatologo e primario del reparto di neonatologia dell'Ospedale Burlo Garofolo di Trieste
- Dr.ssa Paola Roggero, pediatra e esperta di nutrizione parenterale, Clinica Mangiagalli di Milano
- Dr.ssa Orsola Amato, neonatologa presso la clinica Mangiagalli di Milano,
- Dr. Vincenzo Tomaselli, chirurgo pediatra e consulente pediatrico presso l'Ospedale di Ponte San Pietro (Bergamo)
- Dr.ssa Valeria Puricelli, chirurgo pediatra e nutrizionista neonatale presso la clinica Mangiagalli di Milano
- Prof.ssa Paola Brusa e Dr.ssa Francesca Baratta, facoltà di farmacia - Università degli Studi di Torino.

Durante il periodo in oggetto, la Fondazione Francesca Rava ha sostenuto i running cost del reparto (salari, approvvigionamento farmaci, ecc.), grazie alle erogazioni periodiche di fondi. Anche le missioni di formazione in Italia del personale haitiano, presso l'Ospedale Bambino Gesù di Roma, sono state sospese a causa della pandemia.

Il Reparto di Maternità

Il reparto di Maternità, dedicato alle maternità a rischio, nel periodo in oggetto ha assistito circa 250 parti al mese. Haiti presenta infatti il triste primato della più alta mortalità da parto al mondo, più di una morte ogni 200 parti. Condizione critica che, associata alla alta natalità, porta alla morte per parto di una donna ogni cinquanta. Il reparto di Maternità dell'Ospedale St. Damien attualmente è dotato di: 42 posti letto, 4 letti da parto e 5 postazioni di travaglio. Lo staff haitiano è costituito da 11 ginecologi, 11 ostetriche, 14 infermiere e 8 ausiliarie.



A causa dell'emergenza Covid-19, il reparto è stato ristrutturato in modo da permettere la creazione di due percorsi uno covid e l'altro covid-free che permettesse alle donne di partorire in sicurezza, garantendo l'isolamento e la corretta assistenza delle partorienti colpite dall'epidemia.

Durante l'anno di rendicontazione la fondazione Rava ha sostenuto i running cost del reparto.

Il Reparto di chirurgia pediatrica

Questo progetto viene svolto e sostenuto dalla Fondazione Francesca Rava, in partnership con la SICP (Società Italiana di Chirurgia Pediatrica), che recluta chirurghi volontari per il training on the job in Haiti del personale haitiano e consulenza medica scientifica e l'Ospedale Gaslini di Genova.

Di seguito la composizione del Comitato Scientifico della Fondazione Francesca Rava che segue il Servizio di Chirurgia Pediatrica del St. Damien di Haiti. Tutti i medici del Comitato sono volontari della Fondazione Francesca Rava:

- Prof. Girolamo Mattioli - Primario Chirurgia Pediatrica Ospedale Gaslini e Genova e direttore della scuola di specialità in chirurgia pediatrica di Genova e Roma.
- Dott.ssa Giovanna Ricciettoni - past Director Chirurgia Pediatrica Ospedale V. Buzzi di Milano
- Prof. Mario Lima, presidente della Società Italiana di Chirurgia Pediatrica (SICP)
- Prof. Andrea Franchella – past Director Unità Operativa in Chirurgia Pediatrica dell'ospedale Sant' Anna di Ferrara
- Dr. Vincenzo Tomaselli - chirurgo pediatra, Ospedale Ponte San Pietro, Bergamo
- Dr.ssa Mariagrazia Andriani - chirurgo pediatra, Ospedale Civile Pescara
- Prof. Antonio Dessanti – chirurgo pediatra, Università di Sassari
- Dr.ssa Emanuela Ambreck - farmacista e responsabile del coordinamento dei progetti medici della Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia Onlus
- Dr. Oleg Bodnar- chirurgo pediatra, Bukovinian State Medical University, Ucraina

In Haiti su 11.5 milioni di abitanti, dei quali la maggior parte sono bambini e giovani, ci sono solo 5 chirurghi pediatri. Scopo del progetto è quindi quello di creare un servizio di chirurgia



pediatrica all'interno dell'ospedale St. Damien, completamente autonomo e attivo (24 ore, 7 giorni su 7) e creare in Haiti una classe di chirurghi pediatri che possa lavorare in autonomia.

A giugno 2019 si è concluso il primo ciclo della durata di tre anni della scuola di specializzazione in chirurgia pediatrica, sostenuta dalla Fondazione Francesca Rava, presso l'ospedale St. Damien ed è partito il secondo ciclo di specializzazione per altri due fellows dr. Patrick Charlorine e dr. Roberto Peigne.

Attraverso il coordinamento della Fondazione Francesca Rava, nella seconda metà di luglio 2020, si sono svolti gli esami finali per la valutazione dei due studenti alla fine del primo anno di specializzazione in chirurgia pediatrica. La valutazione ha considerato due elementi: una votazione iniziale e un colloquio di esame alla presenza di tutto il board internazionale.

Le valutazioni ottenute da entrambi gli specializzandi sono state eccellenti (A in una scala discendente da A a D), in tutte le diverse parti della valutazione.

A luglio 2020 dopo gli esami, è iniziato il secondo anno della scuola di specializzazione, presso l'ospedale St. Damien in Haiti, con le attività di formazione dei due giovani specializzandi chirurghi haitiani, del responsabile del servizio di chirurgia del St. Damien hospital (dr. Osnel Louisma) e del neo specializzato dr. Steve Gabriel.

Durante l'anno oggetto di rendicontazione la Fondazione Francesca Rava ha continuato a seguire il progetto di formazione dei chirurghi, attraverso collegamenti continui da remoto con il personale medico.

Qui di seguito il dettaglio delle attività di formazione svolte presso l'ospedale St. Damien dai chirurghi specializzandi.

Attività in sala operatoria

Da luglio a dicembre 2020 sono state effettuate 457 procedure chirurgiche e operati 361 bambini. Oltre il 50% dei bambini operati ha meno di 5 anni: il 22,2% degli interventi effettuati riguardano bambini sotto i 12 mesi, di cui la metà circa neonati con complesse malformazioni. Il 45,98% dei casi erano invece bambini tra 1 e i 5 anni, mentre il 32% erano bambini di età superiore ai 6 anni. Gli interventi in urgenza sono stati il 23,67% del totale, prevalentemente sui neonati e nel gruppo dei bambini tra i 10 e i 14 anni.



Da gennaio 2021 a aprile 2021 sono stati operati 134 bambini. Di questi 82 (61 %) sotto i 5 anni di età, 36 (27%) sotto i 12 mesi e 52 sopra i 5 anni di età (39%).

Da maggio a giugno 2021 sono stati operati 78 bambini. Di questi 62 (79 %) sotto i 5 anni di età, 26 (33%) sotto i 12 mesi e 16 (21%) sopra i 5 anni. Secondo i dati in nostro possesso da luglio 2020 a giugno 2021 sono stati svolti in totale 573 interventi principalmente a bambini sotto i 5 anni di età.

Gli interventi in urgenza sono stati prevalentemente su neonati con gravi malformazioni.

Le procedure più comuni sono state quelle di erniotomia, circoncisioni, anastomosi intestinali, appendicectomie, colostomie, testicolo ritenuto, splenectomie, malformazioni apparato urinario e biopsie.

I due chirurghi specializzandi hanno partecipato a tutti gli interventi come secondo chirurgo e in alcuni casi come primo chirurgo, (in questo caso sempre seguiti dal Dr. Osnel Louisma, responsabile di reparto).

Formazione degli specializzandi in reparto

Ogni settimana uno dei due specializzandi è responsabile del blocco operatorio e lavora con il pediatra incaricato, visita i letti tutte le mattine e, due volte alla settimana, visita i pazienti con il primario dr. Louisma. Dopo le visite in pre e post operatorio, lo specializzando visita altri reparti, iniziando dal pronto soccorso e dalla unità di cure intensive, dove normalmente il 40% dei bambini presentano problemi chirurgici.

I compiti dello specializzando in reparto includono:

- l'ammissione di nuovi casi in pre-op.
- la preparazione del giro delle visite da svolgere insieme al primario, due volte la settimana
- la visita dell'intero ospedale, con focus particolare nei reparti di pronto soccorso e Intensive care

Formazione degli specializzandi nella attività di ambulatorio

L'ambulatorio di chirurgia è aperto da lunedì a venerdì e anche qui gli specializzandi sono coinvolti direttamente nelle visite. Nel periodo in oggetto sono state svolte 818 visite e di questi 495 sono stati sottoposti ad intervento chirurgico.

Nell'anno di rendicontazione, a causa della pandemia e dei continui disordini, delle violenze e dei rapimenti a scopo di estorsione che si sono verificati sull'isola, non è stato possibile purtroppo svolgere nessuna missione di formazione in presenza in Haiti, né alcuno stage formativo in Italia e all'estero.

Comunque, a settembre 2020, nell'ambito dell'accordo quadro di collaborazione tra la Fondazione Francesca Rava e l'Ospedale Pediatrico Gianna Gaslini di Genova, è stato rinnovato e siglato un nuovo protocollo per la formazione di due chirurghi pediatri specializzandi. L'accordo prevede missioni di tutor, medici chirurghi del Gaslini ad Haiti e stage di formazione per i due specializzandi haitiani, presso il reparto di chirurgia pediatria del Gaslini, sotto la coordinazione del Prof. Girolamo Mattioli, primario del reparto. Le missioni e gli stage si svolgeranno appena la situazione epidemiologica lo consentirà.

A luglio 2021 avrebbero dovuto svolgersi gli esami del secondo anno di specializzazione per i due residents ma a causa prima dei gravi disordini e delle violenze seguite all'assassinio del presidente il 9 luglio 2021 e, successivamente del terremoto il 14 agosto, la frequenza degli specializzandi in ospedale ha avuto dei rallentamenti e si è quindi di posticipare gli esami a ottobre 2021.

Il Progetto di Nutrizione Clinica (parenterale ed enterale)

Durante l'anno di rendicontazione si è continuato il training teorico-pratico dello staff medico e infermieristico dei reparti di chirurgia, neonatologia e del servizio di anestesia, sulla pratica della nutrizione clinica (parenterale ed enterale). A supporto dell'intensa attività di chirurgia pediatrica, è stato infatti necessario garantire ai piccoli pazienti la possibilità di questa terapia. Questa nutrizione assistita garantisce a bambini e neonati, assistiti all'ospedale St. Damien, maggiori possibilità di sopravvivere a patologie molto gravi, anche quando non sono in grado di

alimentarsi in modo fisiologico. L'ospedale St. Damien è l'unico in tutta l'isola dove viene svolta questa attività.

Durante tutto il periodo di rendicontazione, le dottoresse volontarie Valeria Puricelli, Paola Roggero e Orsola Amato sono state in continuo contatto dall'Italia con i colleghi haitiani e, a scadenze fissate, hanno effettuato consulti on-line o skype call con loro. Inoltre sono state identificate due formulazioni standard di sacche per la nutrizione clinica che vengono prodotte in maniera autonoma all'interno del laboratorio galenico.

La Fondazione Rava ha in carico l'ordine e la spedizione di tutte le materie prime necessarie, non reperibili né in Haiti né in Repubblica Dominicana. Anche durante l'emergenza Covid-19 nei reparti, sia di neonatologia sia di chirurgia pediatrica, si è continuato a svolgere la nutrizione clinica (enterale e parenterale), nei pazienti che ne necessitavano dopo un intervento chirurgico, o perché fortemente prematuri. In particolare, per quanto riguarda i pazienti del reparto di neonatologia, 46 piccoli pazienti da settembre 2020 a settembre 2021, sono stati sottoposti con successo alla nutrizione clinica. Tutti i pazienti sono stati dimessi con successo dopo la terapia. Poiché non è stato possibile svolgere durante l'anno di rendicontazione, a causa della pandemia Covid 19, la missione di monitoraggio e aggiornamento prevista dei tutor in Haiti, sono stati organizzati dalla Fondazione Rava e dal board scientifico incontri di formazione online, a scadenza mensile, tenuti dai tutor dr.ssa Valeria Puricelli e dr.ssa Paola Roggero del Dipartimento di Nutrizione Clinica dell'Ospedale Policlinico di Milano. Agli incontri hanno partecipato sempre, dello staff haitiano, il primario del reparto di neonatologia, i due chirurghi specializzandi, il dr. Osnel Louisma e il dr. Steve Gabriel rispettivamente primario e chirurgo pediatra. A turno e a seconda dei casi clinici trattati, hanno partecipato anche pediatri e personale infermieristico dei reparti di chirurgia, pediatria e neonatologia. A seconda dei casi clinici discussi, alle riunioni hanno partecipato anche i chirurghi e i pediatri del board italiano, in modo da poter offrire allo staff haitiano un sostegno scientifico il più ampio e specifico possibile.

Oncologia Pediatrica

Il reparto di oncologia pediatrica presso l'ospedale St. Damien è attivo da 16 anni e ha seguito più di 740 casi. Attualmente si compone di 17 letti totali, di cui 13 per pazienti ospedalizzati e 4 dedicati alle cure palliative. Sono ricoverati bambini e adolescenti. Le forme oncologiche più

trattate sono per il 22% leucemie acute, 21% tumori di Wilms, 14% retinoblastoma, 7% linfomi, 6% tumori germinali, 5% rabdomiosarcoma.

Nell'anno di rendicontazione la Fondazione Francesca Rava ha contribuito al reparto di oncologia pediatrica attraverso il trasferimento di Euro 137.847,09 che sono stati destinati agli interventi chirurgici dei piccoli pazienti oncologici. In particolare, nel corso dell'anno rendicontato sono stati effettuati 79 interventi di chirurgia oncologica. Gli interventi sono stati tutti effettuati dal dr. Henry Jeudy affiancato, quando necessario, da chirurghi specialisti come dr. Houdicourt, oftalmologa, e il dr. Ovil ortopedico.

Sostegno economico al St. Damien

La Fondazione Francesca Rava, durante tutto l'anno oggetto di rendicontazione, ha effettuato regolari trasferimenti bancari, quale contributo per garantire il regolare svolgimento delle attività cliniche dell'ospedale St. Damien sopra descritte. I contributi versati sono stati utilizzati in loco per coprire le spese per materiale, risorse umane, training e servizi, sostenute dall'ospedale St. Damien, oltre ai relativi costi di gestione.

Tab. 1 Utilizzo delle somme ricevute come quota del 5 per mille dell'Irpef

Rif.	Voci di spesa	Importi in Euro
tab. 2	Acquisti di beni e materiale per l'Ospedale Pediatrico St. Damien in Haiti	84.250,36
tab. 3	Erogazioni a favore di N.P.H. Haiti a sostengo dell'Ospedale Pediatrico St. Damien in Haiti	484.009,25
	Totale	568.259,61



Tab. 2 Acquisto beni e servizi

DATA DOC.	NUMERO DOCUMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO	FORNITORE
30/10/2020	72000460	n. 2 Ventilatore polmonare rianimazione Monnal T75 CO2 n. 2 Country kit n. 2 Carrello International per Monnal T75 CO2 n. 2 Sonda EtCO2 IRMA per Monnal T60 n. 2 Braccio reggitubo con pulsante per regolazione Monnal T60 n. 2 modulo SW per CO2 Capnometria Volumetrica	32.200,00	ALKER MEDICALE S.r.l.
27/10/2020	87_20	N. 60 flussometro singolo 0-15 lt/min per O2 completo di innesto Afnor e umidificatore N. 20 flussometro doppio 0-15 lt/min per O2 completo di innesto Afnor e umidificatore	8.002,80	SMARTGASMED srls
29/10/2020	88_20	Rimborso spedizione della merce inviata tramite DHL c/o HOPITAL ST. DAMIEN CHATEAUBLOND IN HAITI - riferimento ns fattura vendita merce 87_20 del 27.10.2020 - riferimento spedizione DHL 3883154133	929,00	SMARTGASMED srls
31/03/2021	23_21	Acquisto Centrali concentratore ossigeno St. Damien con vari filtri aria, filtri olio, filtro separatore, bulbi termostatico 60° tropicalizzato Atlas, olio sintetico Alusynt C46 (tanica 20 lt) display digitale 4-20 mA per analizzatore O2, tubi varie tipologie, kit manutenzione 24 mesi catena filtrante Ethafilter Evomed 11, kit minor pompa, spia obliò, pompa LC106, 100 flussometri singoli da barra 0-15 lt/min con innesto Afnore, staffa, portagomma e tubazione per ossigeno, morsetti universali, umidificatori per flussimetro, kit ricambi vari	43.118,56	SMARTGASMED srls
TOTALE			84.250,36	

Come mostra la tabella n. 3, il contributo del 5 per mille ha coperto una quota delle erogazioni liberali eseguite periodicamente, a favore dei progetti descritti, pari a Euro 484.009,25.

Tab. 3 Erogazioni eseguite a favore dei progetti "Ospedale pediatrico St. Damien" e "Kay St. Germaine - Casa dei Piccoli Angeli" in Haiti, nel periodo di riferimento per la rendicontazione del 5 per mille

nel periodo di riferimento per la rendicontazione del 5 per mille							
RIF. DOC.	DATA ORDINE DI BONIFICO	NUMERO DOCUMENTO	VALUTA	IMPORTO TOTALE BONIFICO	QUOTA SUL TOTALE DI COMPETENZA 5X1000 (Euro)	RIF. EMAIL DI NPH PER CONFERMA RICEZIONE BONIFICO	TASSO DI CAMBIO*
1	25/02/2021 (valuta di addebito 26/02/2021)	T-ITA-21003	EURO	131.179,23	91.825,46	Sommatoria punti 1) 2) 3) 4) 5)■	1,207000
			US DOLLAR *	158.333,33			
2	26/03/2021	T-ITA-21005	EURO	126.797,72	86.375,63	Sommatoria punti 1) 2) 3) 4)■	1,175100
			US DOLLAR *	149.000,00			
3	27/04/2021	T-ITA-21009	EURO	131.615,42	92.130,79	Sommatoria punti 1) 2) 3) 4) 5)■	1,203000
			US DOLLAR *	158.333,35			
4	27/05/2021	T-ITA-21010	EURO	123.436,47	84.348,26	Sommatoria punti 1) 2) 3) 4)■	1,215200
			US DOLLAR *	150.000,00			
5	23/06/2021	T-ITA-21020	EURO	133.053,23	93.137,26	Sommatoria punti 1) 2) 3) 5) 6)■	1,190000
			US DOLLAR *	158.333,34			
6	26/07/2021	T-ITA-21031	EURO	134.705,92	94.294,14	Sommatoria punti 1) 2) 3) 4) 5)■	1,175400
			US DOLLAR *	158.333,34			
TOTALE TRASFERITO			EURO	780.787,99	542.111,54		
			US DOLLAR *	932.333,36			

* il cambio Euro/US dollar applicato ai trasferimenti è stato definito dalla banca al momento dell'esecuzione del bonifico e arrotondato nella tabella al sesto decimale

■ sono presenti arrotondamenti decimali differenti generati automaticamente dal sistema intranet di NPH

Totale generale rendicontato (sommatoria totali tab. 2 e tab. 3):

€ 626.361,90

02/09/2020 Incasso con il contributo del 5 per mille 2019:

€ 568.259,61

Differenza per eccesso:

€ 58.102,29

Manutenzione impianto ossigeno dell'Ospedale St. Luc e dell'Ospedale St. Damien

La Fondazione Rava ha completamente finanziato negli anni scorsi l'impianto di gas medicali dell'ospedale St. Damien e quello dell'ospedale St. Luc, acquistando anche un concentratore di ossigeno.

In particolare, durante il periodo oggetto di questo report, la Fondazione Rava ha sostenuto i costi:

- relativi alla fornitura di flussimetri per l'ospedale St. Luc. (Fatture Smartgasmed srls n. 87_20 e 88_20)

Nell'ottobre 2020 anche a causa dell'uso molto intenso degli impianti e delle attrezzature dedicate alla somministrazione dell'ossigeno ai pazienti, aumentato esponenzialmente per la pandemia COVID, è stato necessario aumentare le dotazioni dell'ospedale e sostituire alcuni materiali danneggiati nell'uso. La Fondazione Rava NPH Italia ha quindi procurato dall'Italia flussimetri ed umidificatori che poi ha spedito rapidamente in Haiti all'ospedale St. Luc.

Le due fatture specificamente si riferiscono a fornitura e spedizione con DHL.

- fornitura di ricambi e materiali vari di consumo tra cui anche olii lubrificanti destinati principalmente all'Ospedale Saint Damien, ma anche all'impianto ossigeno di Francisville (St. Luc) (Fattura Smartgasmed srls n. 23_21).

Tutti gli ordini effettuati si riferiscono a materiali che non sono reperibili localmente e che sono necessari per le manutenzioni periodiche sia degli impianti di aria ad uso medicale (vuoto ed evacuazione gas anestetici) e produzione dell'ossigeno per l'ospedale St. Damien che della produzione di ossigeno e caricamento bombole presso il centro di Francisville. Bisogna sottolineare che nel periodo considerato, a causa della pandemia, gli impianti hanno lavorato a ritmi molto sostenuti al limite della loro capacità ed hanno richiesto manutenzioni ed interventi anche oltre alla normale manutenzione programmata

Sostegno alle attività di "Kay St. Germaine - Casa dei piccoli Angeli"

I programmi didattici e di educazione dei bambini con gravi disabilità che si svolgono nel Centro chiamato Kay St. Germaine sono iniziati con l'obiettivo di offrire aiuto alle famiglie povere di Haiti che hanno figli con disabilità in modo che non li abbandonino. In Haiti purtroppo i bambini con disabilità e le loro famiglie sono spesso umiliate dalla società e molte famiglie, a causa della

immensa povertà, del costo elevato delle cure mediche e dello stigma sociale a cui sono sottoposte, abbandonano questi piccoli.

La Fondazione Rava con il contributo erogato durante questo anno di rendicontazione, pari a Euro 54.434,97, ha sostenuto l'accoglienza nella casa dei Piccoli Angeli dei bambini abbandonati e tutte le attività che per loro si svolgono all'interno di Kay St. Germaine. Il centro è aperto anche a bambini con disabilità che provengono dal territorio circostante e che frequentano il centro durante i giorni feriali.

Kay St. Germaine è un rifugio sicuro dove i bambini possono trovare educazione, servizi didattici e servizi terapeutici. Attualmente i bambini iscritti ai programmi sono 93. Quando al mattino entrano a scuola, lì possono sentirsi al sicuro, possono dimenticarsi di spari, di rapimenti e in generale dei rischi che sono la quotidianità della vita in Haiti

La sicurezza dei bambini è una priorità di NPH e per questo tutto lo staff (completamente haitiano) e tutte le famiglie dei bambini hanno la possibilità di frequentare ogni anno un training disegnato specialmente per loro (Child and vulnerable Person Protection training), affinché abbiano linee guida che garantiscano la sicurezza dei bambini. Inoltre, la sicurezza del centro è garantita da un servizio privato di guardie. Anche gli autisti del Centro hanno ricevuto una formazione ad hoc (Safety Driving training). Ogni school bus è dotato di una persona con requisiti e preparazione per essere First Aider e di un kit di pronto intervento.

Il Centro può contare su una infermiera impiegata full time e ha il vantaggio di trovarsi adiacente all'ospedale St Damien, dove possono essere offerte immediatamente cure adeguate.

All'inizio di ogni anno scolastico tutto il personale che lavora nei programmi di Kay St. Germaine riceve un training sul pronto intervento.

La maggioranza degli studenti e dei pazienti del Centro ha severe sindromi neurologiche quali paralisi cerebrale, microcefalia, idrocefalia e sindrome di down. Molti di loro soffrono anche di comorbidità soprattutto a carico dell'apparto digerente e respiratorio. Per tutto il periodo della pandemia NPH ha incrementato le misure di sicurezza e igiene all'interno della struttura e ad oggi nessun bambino è stato toccato dal Covid-19. Molti dei bambini soffrono di crisi epilettiche e nel Centro possono seguire terapie che diversamente non potrebbero seguire, a causa degli elevati costi dei farmaci oltre che alla difficoltà di reperimento di molti di questi farmaci.

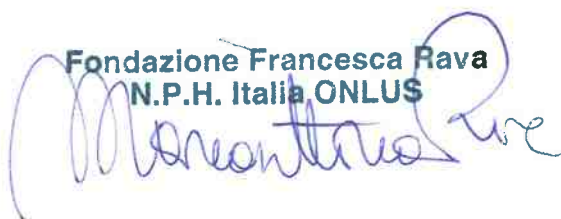
Tutto lo staff riceve training continui sia da Gena Heragty, irlandese responsabile del progetto e che da oltre 20 anni vive in Haiti, che da Norma Lopez, responsabile dei servizi di fisioterapia. Fino allo scoppio della pandemia numerosi training erano anche tenuti da tutor internazionali (in particolare italiani, irlandesi e argentini), volontari di NPH, che si recavano nel Centro in qualità di fisioterapisti formatori.

Il risultato di questo grande impegno sta nei programmi in cui sono coinvolti i bambini che ad oggi, nonostante tutte le difficoltà sociali economiche e sanitarie che Haiti sta vivendo, hanno continuato a svolgersi con regolarità.

La Fondazione Rava tramite le erogazioni effettuate nel periodo in oggetto ha sostenuto tutti i programmi di riabilitazione. Questi ad oggi prevedono che i bambini ricevano più di tre sessioni alla settimana di fisioterapia appositamente disegnate per le necessità di ciascuno. Nel centro lavorano full time 3 fisioterapisti.

Durante la giornata i bambini sono coinvolti in lezione di arte e musico terapia.

Gli studenti di Kay St. Germaine ricevono anche training in sport e queste lezioni sono tenute da insegnanti di sport paraolimpici. **N.P.H. Haiti e la scuola di Kay St. Germaine sono Civil Society Organizational Partners di UNICEF e UNICEF Haiti.**



Fondazione Francesca Rava
N.P.H. Italia ONLUS

Photogallery

Emergenza terremoto in Haiti

I team medici di Padre Richard Frechette in soccorso nel sud del Paese
a seguito del terremoto del 14 agosto 2021



Mr. Rava



I farmaci di Fondazione Francesca Rava in partenza dall'Italia e durante l'arrivo in Haiti, grazie ad un ponte aereo organizzato dall'UE con il supporto dell'Aeronautica Militare italiana



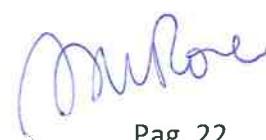
Progetto Neonatologia e Chirurgia pediatrica – St. Damien hospital

Un piccolo paziente pronto per la nutrizione parenterale



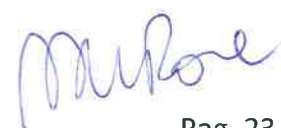
Lo staff haitiano formato dall'Italia mentre si prende cura dei piccoli ricoverati





Alcuni piccoli pazienti ospitati nel reparto Covid-19 del St. Damien hospital





Fr. Richard Frechette mentre visita un paziente affetto da COVID-19 e sottoposto a ossigenoterapia al St. Luc hospital



Mr Rava

Lo staff haitiano al St. Luc hospital – reparto Covid19



Progetto Kay St. Germaine – La Casa dei Piccoli Angeli



M. Rava

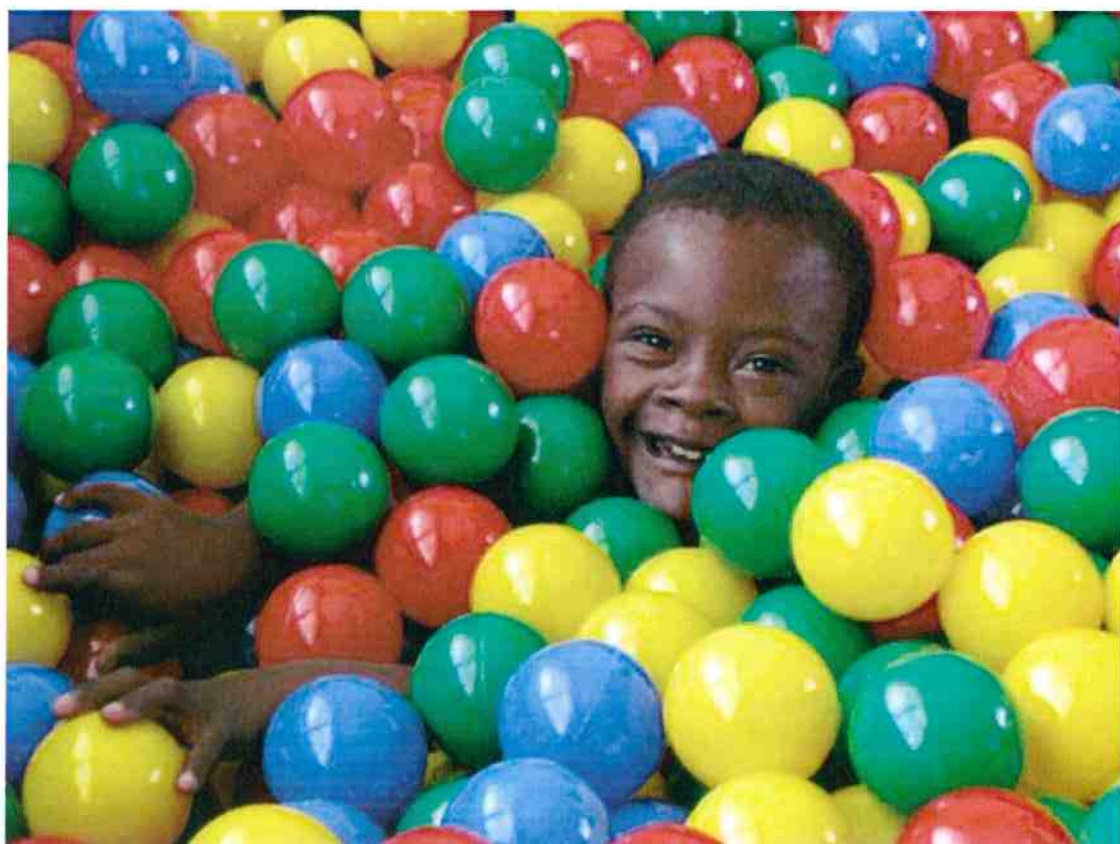
Gena Heragty, direttrice della Casa dei Piccoli Angeli, mentre assiste un piccolo paziente durante la sua riabilitazione



Alcuni piccoli pazienti durante le varie attività riabilitative messe in atto nel Centro



MRe



maia